

Domenica in Gaudete

11 dicembre 2022

Terza di Avvento A

In spagnolo aspettare si dice “esperar”,
perché in fondo aspettare è anche sperare.

(Anonimo)



Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo **aspettare** un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». (Mt 11,2-11)

Sei tu o dobbiamo aspettare un altro? Giovanni Battista, il più grande tra i nati di donna, non ha più le idee chiare. Lui, “più che un profeta”, dubita e chiede aiuto. Non so voi, ma io credo e dubito al tempo stesso; e Dio gode che io mi ponga e gli ponga delle domande. Non so voi, ma io credo e non credo, in duello, come il padre disperato del racconto di Marco, che ha un figlio che lo spirito butta nel fuoco e nell’acqua per ucciderlo, e confessa a Gesù: “io credo, ma tu aiutami perché non credo” (Mc 9,23). E Gesù risponde in modo meraviglioso: non offre definizioni, pensieri, idee, teologia, neppure risponde con un “sì” o un “no”, prendere o lasciare. Racconta delle storie. C’era una volta un cieco... e nel paese vicino viveva uno zoppo dalla nascita. Racconta sei storie che hanno comunicato vita, così come era accaduto nei sei giorni della creazione, quando la vita fioriva in tutte le sue forme. Sei storie di nuova creazione. Gesù parte dagli ultimi della fila, non comincia da pratiche religiose, ma dalle lacrime: ciechi, storpi, sordi, lebbrosi, morti, poveri...; da dove la vita è più minacciata. E fa per loro un vestito di carezze. Non guarisce gente per rinforzare le fila dei discepoli, per farne degli adepti, per tirarli alla fede come pesci presi all’amo della salute ritrovato, ma per restituirli a umanità piena e guarita, perché siano uomini liberi e totali. E non debbano più piangere. La Bibbia è fatta soprattutto di narrazioni, Le storie dicono che senso diamo al mondo, cioè “che storia ci stiamo raccontando?” Tutte le grandi narrazioni dicono questo: come si affronta la morte, raccontano di come si fa a non morire, a ripartire. Sono iniziazione alla vita. Ai discepoli inviati da Giovanni Gesù chiede di entrare in una nuova narrazione del mondo. Entrano e vedono nascere la terra nuova e il nuovo cielo. E chiede loro di continuare

il racconto: raccontate ciò che vedete e udite. Poi il racconto si fa domanda: Cosa siete andati a vedere nel deserto? Un bravo oratore? Un trasciatore di folle? Un leader carismatico? Forse una canna sbattuta dal vento? Un opportunist che piega la schiena pur di restare al suo posto? Che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Preoccupato dell’abito firmato? Del macchinone da far vedere? Che cosa siete andati a vedere? Perché Dio non si dimostra, si mostra. Nel deserto hanno visto un corpo marchiato, scolpito, inciso dalla Parola. Giovanni ha offerto un anticipo di corpo, un capitale di incarnazione e la profezia è diventata carne e sangue. Noi tutti ci nutriamo di storie, e questa è la narrazione di cui la terra ha più bisogno per nutrirsi: storie di credenti credibili. (fr. Ermes Ronchi)

AVVISI

Lunedì 12 dicembre

U.P.	Ore 20.45: in CP terzo appuntamento con don Dario Vivian sul libro dell’Apocalisse (capitoli 8-14)
S. Giuseppe	Ore 20.30: in CP Giovanissimi 1 tappa
S. Zeno	Ore 15.00: catechesi 5 elem. e 1 media Ore 20.45: in CP Giovanissimi 2-3 tappa

Martedì 13 dicembre

S. Giuseppe	Ore 20.30: prove Coro Cantate Domino
-------------	--------------------------------------

Mercoledì 14 dicembre

S. Giuseppe	Ore 19.00: in CP Giovanissimi 2-3 tappa
S. Zeno	Ore 20.45: in CP Giovanissimi 1-4 tappa

Giovedì 15 dicembre

S. Giuseppe	Ore 15.00: in CP catechesi 2-3 media Ore 15.30: in CP incontro Adulti AC
-------------	---

Venerdì 16 dicembre

S. Zeno	Ore 15.00: in CP catechesi 2-3 media
---------	--------------------------------------

Sabato 17 dicembre

S. Giuseppe	Ore 11.00: catechesi 5 elem. (Simone) Ore 14.30: catechesi 2-3 media Ore 15.30: ACR, Lupetti, Reparto Ore 17.00: in CP Veglia di Natale del Gruppo Scout
-------------	---

Domenica 18 dicembre 4a di Avvento A

S. Giuseppe	Ore 10.30: alla messa sono invitati gli anziani nel giorno della festa a loro dedicata dal Comune di Cassola Ore 17.00: in CP Gruppo coppie la Sophora
S. Zeno	Ore 10.45: in CP GASZ

ALTRE NOTIZIE

- L’aumento delle bollette luce e gas ha messo ancora più in difficoltà persone e famiglie con un reddito basso. La **Caritas parrocchiale**, che interviene per aiutare chi è in difficoltà nel far fronte alle bollette, in questo momento fatica a sostenere come prima questo impegno. Pertanto, alcune mamme e nonne si sono attivate per organizzare una **“vendita” torte** una domenica al mese. Sabato e domenica prossimi (17-18) saranno presenti sul piazzale antistante la chiesa per raccogliere fondi a sostegno della Caritas. Grazie e quanti prenderanno parte contribuendo all’iniziativa con l’acquisto di una torta.
- Domenica 11 dicembre dalle 16.30 alle 19.00 presso la casetta dei Donatori in Via Kennedy a San Zeno sarà presente il **Gruppo della Stella**, sarà occasione per riscaldare il clima in vista del Natale. E poi venerdì 23 dicembre sul sagrato della Chiesa dalle 20.00.
- Venerdì 16 dicembre ore 20.30 in Chiesa a Santa Croce **veglia di preghiera per i giovani e i giovanissimi del Vicariato di Bassano/Rosà**. Verrà celebrato anche il sacramento della Riconciliazione.

- S. ZENO: **sabato 17 e domenica 18** in chiesa la **Caritas parrocchiale raccoglie viveri ed offerte** per singoli e famiglie in difficoltà.

S. Zeno	08.00	Artuso Claudio – Cappelletto Giovanni – Campagnolo Ferruccio (ann.)
	10.00	Zen Maria Cecilia, Tonellotto Mario e Clementina, Alberton Edoardo - Marchiorello Gelindo e Ballan Ubalda - Bizzotto Sonia, Bizzotto Angelo e Bisinella Innocentina - Parolin Eliodoro e Ferronato Guerrina - Guarise Tiziano - Piazzetta Fortunata e Bordignon Giovanni

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 12 dicembre – Madonna di Guadalupe

S. Giuseppe	08.00	
	19.00	Lorenzon Cesare (ann) – Giuseppe, Elisabetta – Pontarollo Gemma – Pietro e Lucia – Gianni e Teresa

Martedì 13 dicembre – s. Lucia

S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Cugno Lucia – Nonno Rudy – Bis Gina – Bis Franco – Lucia Maria di Oliveira
	08.30	Adorazione e confessione
S. Zeno	19.00	Bordignon Giuseppe – Gazzola Giovanni

Mercoledì 14 dicembre – s. Giovanni della Croce

S. Zeno	08.00	Torresan Margherita e fam. def. – Mariantonia e Mirco – Zorzi Plinio
S. Giuseppe	19.00	Piccin Alba – Zanchetta Elena e Zanchetta Gino – Berton Irma – Marco – Maurizio e Devis – Federico Fabbian

Giovedì 15 dicembre – s. Noemi

S. Giuseppe	08.00	
S. Zeno	19.00	Zardo Maria e def. famiglie Zardo e Lavarda

Venerdì 16 dicembre – s. Adele Dedicazione chiesa cattedrale di Vicenza

S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Baron Walter – Cugno Corrado
	19.00	Zanella Tersillo – Di Biase Maria – Def.ti fam. Basso e Sandini

Sabato 17 dicembre – s. Lazzaro

S. Giuseppe	18.30	Chiminello Maria – Merlo Maria e Lunardon Venerino – Dambruoso Gianlorenzo – Facchin Silvano – Zonta Secondo (ann) – Elena – Fabiano e Mario Scaldaferrò – def.ti fam. Zarpellon Luigi – Def.ti fam. Ferraro Marcellino – Mattarollo Luciana – Favaro Angela – Liberali Elisea – Bordignon Antonietta – Favrin Luigi – Poggi Sandri – Tiatto Emanuela
	19.00	Artuso Antonio, Fantinato Angela, Zilio Pietro e Maria e fam. def. – Scomazzon Claudio e Luigi - Stevan Giovanni e Zilio Angela – Scomazzon Bassiano – Lanzarini Giuseppe e fam. def. – Alberti Giovanni e Lucia – Lorenzato Santo – Bizzotto Luigi – Lorenzato Mario – Bordignon Giovanni ed Angelo – Peron Rita e Artuso Ernesto – Mocellin Giovanni

Domenica 18 dicembre – 4a di Avvento A

S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Tessarolo Renzo e def.ti fam. Guidolin – Pagnon Renato, Alberto, Maria, Angelo e Lucia – Angelo, Vittoria, Caterina e Augusto
	10.30	Beltrame Sante – Cinel Roberto e Mario – Bortignon Giovanni e Bonaldo Antonio – Ferraro Letizia, Delfina e Gemma – Ferraro Antonio e Antonia
	19.00	Renato, Livia, Dario piccolo e il fratello Dario

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dalle 15.00 alle 18.00
--------------------	--

S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 10.00
----------------	--

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748
S. Zeno: 0424.570112
 d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 333436261;
 d. Adriano: 3497649799; Alex 346.7646756
sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it
sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it
 sito: www.upsangiuseppesanzeno.it



In questa domenica, 11 dicembre 2022, in Cattedrale a Vicenza ordinazione episcopale e inizio del mandato pastorale del nuovo vescovo Giuliano Brugnotto.

Saluto rivolto alla Diocesi all'indomani della sua nomina a vescovo di Vicenza...

Carissimi,
 vengo a voi con le semplici parole del Signore risorto: “Pace a voi!” (Gv 20, 19). Sono stato chiamato a seguire il Signore in una famiglia rurale ma illuminata dalla gioia della fede cristiana e ho accolto il suo invito a coinvolgermi nel ministero apostolico sacerdotale diventando prete [...] mai avrei immaginato di essere chiamato a servire la Chiesa di Cristo che è in Vicenza come vescovo. È con non poca trepidazione che ho accolto questa richiesta di papa Francesco. La considero come un invito a “prendere il largo”, a lasciare legami e progetti per andare a testimoniare la risurrezione di Gesù Cristo vivendo la gioia del Vangelo, là dove Lui mi invia. Desidero fin da ora salutare tutti, nelle comunità parrocchiali e in quelle religiose. Un particolare pensiero lo rivolgo ai giovani e ai seminaristi, agli anziani specialmente quelli che si trovano nelle case di riposo, ai carcerati, agli immigrati, a tutti gli ammalati e ai missionari in terre lontane. Ringrazio di cuore per le preghiere che vorrete riservarmi, in attesa di ricevere “forza dallo Spirito Santo” (Atti 1,7) nell’ordinazione episcopale. Anch’io pregherò per voi. [...]. Viviamo un tempo segnato da nubi oscure di guerra e da crisi alimentari, ecologiche, energetiche e pandemiche, gravido di nuove ristrettezze per tante famiglie e imprese. Il nostro Maestro ci ha insegnato che le ferite dell’uomo di ogni tempo trovano guarigione con la compassione e la solidarietà: si affrontano bene solo se affrontate insieme. L’invito di papa Francesco a riformare la Chiesa camminando insieme, guidati dalla Parola di Dio e dagli insegnamenti del Concilio Vaticano II, ci apre alla speranza di essere una Chiesa dal volto materno a servizio del mondo. È con questi sentimenti e pensieri che giungo a voi in semplicità di vita. [...]. Con affetto e gratitudine,

don Giuliano Brugnotto, vescovo eletto